

l'oggetto non siano danneggiati o diminuiti dalla sua nuova sistemazione, ma incomberà alla Sovrintendenza ai Monumenti accertare che tale sistemazione sia possibile e opportuna nei riguardi del monumento, ovvero se essa armonizzi con lo stile e con l'insieme architettonico dell'edificio. In una parola è intendimento di questo Ministero che nella trattazione dei vari affari, ciascuno dei due Uffici porti il contributo della propria esperienza e della propria capacità tecnica, cooperi coll'altro nell'intento di dare ad essi la soluzione, sotto ogni aspetto più soddisfacente. A tal fine l'Ufficio, a cui i terzi si rivolgono in base ai criteri di competenza giuridica per invocare un provvedimento (cioè la Sovrintendenza ai monumenti per quanto riguarda gl'immobili per natura e per destinazione, quella alle Gallerie per quanto si riferisce alle opere mobili) dovrà, pur seguitando a tener la corrispondenza con l'interessato, mettersi d'accordo con l'altra Sovrintendenza (sempre, bene inteso, ogniqualvolta questa ci entri per *competenza tecnica*) e deferire ad essa il provvedimento. Allorchè questo sarà stato preso, l'Ufficio che l'ha adottato, ne darà comunicazione all'altro perchè ne dia notizia all'interessato e provveda alle ulteriori eventuali pratiche amministrative.

Questo Ministero sa benissimo che il sistema suindicato non è del tutto scevro di difficoltà, e che, in quanto rende necessaria una divisione fra due uffici della trattazione di una medesima pratica, può esser causa di qualche ritardo nella definizione di essa; nulladimeno ritiene che sia il solo logico e possibile, data la natura mista di tal genere di affari e considerato che non sempre al criterio della competenza giuridica può corrispondere, negli uffici, quello della competenza tecnica. A ridurre al minimo gl'inconvenienti e i ritardi provvederà il buon volere, l'affetto delle SS. LL. per il nostro patrimonio artistico, buon volere ed affetto nel quale questo Ministero vivamente confida.

Si compiacciano le SS. LL. di accusar ricevimento della presente.

Per il Ministro: CORRADO RICCI.

ARTE E DIRITTO.

Casa Giacobbe in Magenta - Notificazione d'importante interesse storico. —

La casa Giacobbe, per quanto sia edificio mo-

desto e disadorno, ha pure un alto interesse storico, essendo una delle più eloquenti testimonianze dell'epica lotta che si svolse a Magenta il 4 giugno 1859. Le relazioni militari sono concordi nel ricordare la lotta sanguinosa durante l'ultima fase dell'aspra battaglia attorno a questa casa, dove ebbe luogo uno dei più furibondi episodi della storica giornata. Le sue mura si vedono ancora crivellate letteralmente di colpi. La Sovrintendenza dei monumenti di Milano ha perciò provveduto alla notifica d'importante interesse storico. Il comm. Giovanni Giacobbe, proprietario, ricorse alla IV Sezione del Consiglio di Stato, per fare dichiarare illegale e quindi nulla la notificazione anzidetta. La IV Sezione, con sua decisione del 23 gennaio ultimo, ha respinto il ricorso (1).

Villa Castelbarco-Albani a Vaprio d'Adda. — Notificazione d'importante interesse. — La IV Sezione del Consiglio di Stato, con decisione del 23 gennaio 1914, ha rigettato il ricorso presentato dal conte Giuseppe Castelbarco-Albani contro la dichiarazione di importante interesse della villa di sua proprietà notificatogli dalla Sovrintendenza di Milano (1).

GIOVANNI CUPPARI.

A Pisa il 13 febbraio cessava di vivere l'Ing. Giovanni Cuppari, scienziato illustre in materia d'ingegneria idraulica. Non è questo il luogo per dire delle sue benemerenze verso la scienza; diremo solo che la scomparsa di lui è una grave perdita anche per il nostro patrimonio artistico. Poichè Egli era gran parte della commissione incaricata di determinare le cause e i rimedi dei movimenti preoccupanti che si sono manifestati nel campanile di Pisa. Le sue relazioni: « *Sul regime idrografico sotterraneo e sulle sue attinenze con la stabilità del campanile* » — « *Determinazione approssimativa degli sforzi unitari massimi nel terreno di fondazione e nelle murature* » — « *Osservazioni ed esperienze complementari intorno all'idrografia sotterranea del campanile* » sono opere insigni, da cui saranno tratti con certezza elementi preziosi pei lavori di restauro al celebre monumento.

Accolga la famiglia dell'illustre estinto le nostre più vive condoglianze.

(1) Dell'una e dell'altra decisione, entrambi importantissime, ci riserviamo di pubblicare le *massime*.